

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE 2009/2010

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17 luglio 2009

Approvato dal Collegio Docenti in data 1 settembre 2009

Criteri da Seguire per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione

Premesso che tutte le visite e i viaggi devono avere funzione formativa e attinenza al tipo di studi propri del nostro Istituto, il consiglio d'Istituto delibera quanto segue:

1. Il Consiglio di Classe dovrà programmare nell'ambito del lavoro da svolgere nel corso dell'anno e notificare in termini precisi le visite ed i viaggi, in tempo utile, in modo tale che gli organi collegiali possano programmare l'eventuale attuazione di tali iniziative.
2. Tutte le iniziative devono essere adeguatamente preparate prima della visita o viaggio e, in sede conclusiva, dovrà essere verificato o meno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Di tutto questo dovrà essere presentata adeguata ed esauriente "relazione".
3. Tutte le iniziative dovranno prevedere finalità formative tese all'accrescimento del bagaglio culturale degli studenti, senza perdere di vista il tipo di studi del nostro Istituto.
4. Le mete delle gite di più giorni saranno scelte dal Dirigente Scolastico e dal Referente viaggi d'Istruzione, tenendo conto dell'esperienza degli ultimi anni. Eventuali mete alternative potranno essere aggiunte soltanto se inserite nell'ambito di progetti interni o esterni pervenuti e approvati successivamente.
5. Le gite di più giorni dovranno essere effettuate nello stesso periodo e preferibilmente con un numero ridotto di classi per ogni meta

I giorni concessi per i viaggi e visite d'istruzione sono così stabiliti:

□ classe 1° e 2°: due o tre giornate intere in Italia o all'estero (paesi confinanti: Slovenia e Austria, salvo disponibilità fondi), non consecutive e una o due mattinate per visite guidate a mostre, musei, complessi aziendali, manifestazioni teatrali in Italia, nonché attività previste da specifici progetti.

□ classe 3°: fino a quattro giorni per un viaggio di integrazione culturale prioritariamente in Italia, eventualmente all'estero; una o due mattine per visite guidate a mostre, visite aziendali, manifestazioni teatrali in Italia, nonché attività previste da specifici progetti.

□ classe 4°: due o tre giorni interi, eventualmente consecutivi, anche per viaggi di preparazione e di indirizzo in Italia, inoltre visite aziendali, visite a musei, manifestazioni teatrali in Italia da svolgersi nell'arco della mattinata, nonché attività previste da specifici progetti.

□ classe 5°: fino a sei giorni per viaggi di integrazione culturale in Italia o estero e una o due mattinate per visite aziendali, visite a musei e manifestazioni teatrali in Italia, nonché attività previste da specifici progetti.

Si precisa che le mete fissate dai rispettivi Consigli di Classe non potranno più essere modificate.

Quanto deliberato dai consigli di classe dovrà essere verbalizzato in modo sintetico; la formale richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto dovrà invece essere stilata sugli appositi modelli a disposizione sui PC della scuola e sul sito web. Tali modelli dovranno essere compilati in modo completo, fornendo tutte le informazioni richieste, e spediti per posta elettronica al più presto e comunque non oltre il termine del 31 ottobre 2009. Le domande presentate fuori termine, in modo incompleto o senza gli elementi necessari non saranno prese in considerazione.

NORME GENERALI CUI DEVONO ATTENERSI I DOCENTI

1. Gli insegnanti accompagnatori nei diversi viaggi d'istruzione dovranno essere forniti di polizze assicurative integrative relativamente alla responsabilità civile per danni arrecati a terzi ed agli infortuni, salvo stipula di assicurazione scolastica comprensiva anche dei rischi del personale docente accompagnatore. In caso contrario i viaggi non saranno autorizzati

2. Gli insegnanti accompagnatori dovranno essere forniti di:

a) *Per visite/viaggi in Italia*: carta d'identità o altro documento valido e Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria europea rilasciata dall'Azienda per i Servizi Sanitari competente per territorio).

b) *Per visite/viaggi all'estero*: carta d'identità valida per l'espatrio (non altre tessere ministeriali) o passaporto regolarmente bollato, se necessario, e Carta Regionale dei Servizi.

3. Ai diversi viaggi non potranno partecipare i familiari degli insegnanti; potrà partecipare altro personale della scuola, se le esigenze di servizio lo permettono e su specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico.

4. Ai diversi viaggi non potranno partecipare i genitori degli alunni (normativa a parte per alunni portatori di handicap).

5. Dovrà essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio nel medesimo anno scolastico e ci sia la rotazione nel corso degli anni. Gli accompagnatori dovranno essere docenti di classi che effettuano il viaggio e preferibilmente di materie attinenti alla finalità del viaggio, salvo casi eccezionali autorizzati dalla dirigenza. Per i viaggi all'estero si dovrà curare che almeno uno degli accompagnatori possieda una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o della lingua inglese.

6. È proibito effettuare viaggi in alta stagione e nei giorni prefestivi, salvo pacchetti più convenienti. Inoltre la realizzazione dei viaggi non dovrà cadere in coincidenza di attività istituzionali della scuola (scrutini, attività di recupero, alternanza scuola lavoro, elezioni scolastiche, ...).

7. È fatto divieto di effettuare visite o viaggi d'istruzione nel mese di maggio salvo per quelle iniziative previste dalle norme vigenti o in occasione di eventi di particolare interesse.

8. Il programma dei viaggi non dovrà prevedere tempi morti (ore cosiddette a disposizione).

9. È consigliabile evitare di scegliere come mete località molto lontane dalla sede della scuola, privilegiando, per i viaggi in Italia, la propria regione e quelle vicine. È opportuno evitare che nel corso degli anni le mete siano sempre le stesse.
 10. Per i viaggi all'estero sono da preferire i paesi più vicini, preferibilmente nell'ambito dell'Unione Europea, ovvero confinanti con l'Italia.
 11. Nella scelta delle visite all'estero si dovrà tenere conto delle esigenze di bilancio e la loro effettuazione sarà condizionata dalla disponibilità di fondi.
 12. È opportuno inoltre utilizzare il treno, ogni volta che sia possibile, specie per i viaggi di lunga percorrenza e le località non direttamente collegate con la ferrovia dovranno essere raggiunte attraverso una oculata combinazione treno + pullman. Da evitare l'utilizzo di supplementi rapidi.
 13. È consentito l'uso del mezzo aereo, anche di compagnie low cost, abbinando il biglietto a una polizza assicurativa e con il consenso delle famiglie.
 14. Non potranno essere effettuati viaggi d'istruzione se non vi partecipino almeno i due terzi degli alunni di ciascuna classe interessata.
 15. Non potranno effettuarsi viaggi troppo costosi onde permettere a tutti di partecipare, visto che la finalità è culturale e non solo di svago, pertanto l'unitarietà della classe dovrà essere salvaguardata al massimo per non venire meno al fine educativo.
 16. Bisognerà accertare l'assoluta affidabilità e serietà delle agenzie di viaggio cui ci si affiderà in toto e che saranno responsabili dell'organizzazione.
 17. I viaggi dovranno essere programmati con la formula della mezza pensione o della pensione completa.
 18. Il viaggiare in orario notturno è consentito solo con "treno cuccette"; proibito assolutamente con il pullman. È proibito altresì il raduno degli studenti in ore notturne.
 19. È necessario che la sistemazione alberghiera offerta dalle agenzie, presenti sia per l'alloggio che per il vitto, i necessari livelli di igiene e di benessere per i partecipanti.
 20. Ci dovrà essere almeno un insegnante accompagnatore ogni quindici o frazione di alunni.
 21. Tutti gli insegnanti partecipanti ai diversi viaggi dovranno usufruire della gratuità.
 22. Agli insegnanti accompagnatori, ove competano, sarà corrisposta l'indennità di missione e saranno rimborsate le spese sostenute per il viaggio nella misura prevista dalle norme di legge.
 23. I docenti e gli eventuali A.T.A., a norma delle vigenti disposizioni ministeriali in merito, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso all'accompagnamento degli alunni e di assunzione delle specifiche responsabilità di vigilanza sugli stessi.
 24. I docenti che non possono svolgere normale attività didattica per la totale assenza della classe si terranno a disposizione della scuola per essere impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti.
 25. I Consigli di Classe dovranno attenersi scrupolosamente a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e per quanto non specificatamente menzionato si fa riferimento alle circolari ministeriali.
- NORME GENERALI CUI DEVONO ATTENERSI GLI STUDENTI**
1. A norma delle vigenti disposizioni in merito, i genitori o tutori degli studenti dovranno far pervenire alla scuola il proprio assenso all'iniziativa stessa, il consenso alla partenza dell'allievo/a e l'impegno a versare la quota che sarà indicata entro i termini stabiliti e la dichiarazione di essere a conoscenza che la scuola declina ogni responsabilità per quanto riguarda l'incolumità delle persone e delle cose ed il comportamento degli alunni.
 2. La somma, a titolo di acconto, dovrà essere versata individualmente sul c/c intestato all'Istituto, entro e non oltre il termine indicato.
 3. La mancata adesione entro i termini indicati, comporta automaticamente l'annullamento del viaggio per l'intera classe, qualora il numero dei partecipanti non raggiunga i due terzi degli iscritti.
 4. Qualora il viaggio non dovesse essere effettuato, per ridotte adesioni, l'acconto sarà restituito.
 5. Qualora uno o più studenti non confermassero la loro adesione dopo il versamento del primo acconto senza adeguate e documentate motivazioni, l'acconto non sarà restituito ed eventuali spese saranno addebitate ai rinunciatari, anche a seguito della revisione dei prezzi per gli altri partecipanti o dell'annullamento del viaggio.
 6. La quota di partecipazione per le gite di un giorno, in caso di mancata presenza alla partenza o rinuncia entro sette giorni dalla partenza, senza adeguata e documentata motivazione, non sarà rimborsata.
 7. Si rammenta agli studenti italiani che al momento della partenza devono essere muniti di:
 - a) *Per visite/viaggi in Italia*: carta d'identità o altro documento valido e Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria europea rilasciata dall'Azienda per i Servizi Sanitari competente per territorio).
 - b) *Per visite/viaggi all'estero*: carta d'identità valida per l'espatrio (non altre tessere ministeriali) o passaporto regolarmente bollato, e Carta Regionale dei Servizi.
 8. Per gli studenti stranieri si rammenta che al momento della partenza devono essere muniti di:
 - a) *Per visite/viaggi in Italia*: carta d'identità italiana, permesso di soggiorno e Carta Regionale dei Servizi;
 - b) *Per visite/viaggi in Unione Europea/area Schengen*: carta d'identità italiana, permesso di soggiorno, passaporto e Carta Regionale dei Servizi;
 - c) *Per visite/viaggi al di fuori dell'Unione Europea/area Schengen*: carta d'identità italiana, permesso di soggiorno, passaporto con i visti necessari per essere ammessi nello Stato da visitare e Carta Regionale dei Servizi.
 9. Le eventuali spese comportate dalle azioni scelte per risolvere i problemi determinati dal possesso di documenti personali non regolari o scaduti, saranno addebitate agli studenti responsabili.
 10. Gli allievi interessati secondo la propria sede di residenza, ad arrivi e partenze in località diverse da quelle previste dal programma del viaggio, saranno autorizzati dal dirigente Scolastico solamente previa autorizzazione scritta di entrambi i genitori (per gli studenti minorenni) da consegnare alla segreteria didattica entro e non oltre sette giorni prima della partenza.
 11. Gli allievi non partecipanti ai viaggi sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni.

12. Si ricorda che l'assenza degli alunni dalle lezioni senza grave, giustificato e documentato motivo, il giorno successivo al rientro dal viaggio d'istruzione (sia in Italia che all'estero) comporterà necessariamente l'adozione dei conseguenti provvedimenti disciplinari ed influirà sull'attribuzione del voto di condotta.